Una messa per celebrare la patrona dell'Arma dei carabinieri

Scritto da Red.
Mercoledì 21 Novembre 2012 13:55



AVELLINO – Commemorata anche ad Avellino, con la celebrazione di una messa nella chiesa del Rosario officiata dal vescovo Francesco Marino, la ricorrenza della Virgo fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri, in occasione del 71° anniversario della "Battaglia di Culqualber" e della "Giornata dell'orfano". Alla cerimonia hanno partecipato una nutrita rappresentanza dei carabinieri della provincia, in uniforme e accompagnati anche dai loro familiari, delle vedove e degli orfani dei militari deceduti in servizio, e una folta schiera di carabinieri in congedo con l'uniforme sociale dell'Associazione nazionale carabinieri.

La patrona dell'Arma dei carabinieri si festeggia – in tutt'Italia e all'estero (per i carabinieri impiegati in missione di pace) – il 21 novembre per commemorare l'epica battaglia che settantuno anni fa, il 21 novembre del 1941, vide i carabinieri reali eroicamente posti a difesa del caposaldo di Culqualber, in Africa Orientale e a seguito della quale un intero battaglione fu sterminato dalla soverchiante forza nemica. Per quel sacrificio, giunto solo al termine di una strenua ed eroica difesa a costo della vita, all'Arma dei carabinieri fu conferita la medaglia d'oro al valor militare. In questa stessa giornata, viene inoltre ricordato il sacrificio di tutti i militari deceduti in servizio che, col loro supremo sacrificio, hanno perpetuano i sentimenti di fedeltà che da sempre contraddistinguono l'Arma.

Ricordando i caduti, vengono altresì ricordati i principi di fedeltà che hanno ispirato la loro abnegazione, illuminati dalla luce della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri sin dall'8 dicembre 1949, allorquando Sua Santità Pio XII, accogliendo l'istanza di S.E. Mons. Carlo Alberto di Cavallerleone, ordinario militare per l'Italia, proclamò ufficialmente Maria "Virgo Fidelis patrona dei carabinieri", fissandone la celebrazione il 21 novembre di ogni anno. Nella celebrazione, allietate dalle note della corale del Duomo diretta dal maestro Maurizio Severino, sono state fuse ed esaltate la fede cristiana e il sentimento di fedeltà e abnegazione di tutti i carabinieri, e il pensiero dell'Arma in questa giornata va anche ai figli dei caduti. A questi giovani e alle loro famiglie, i carabinieri sono sempre vicini con la fondazione assistenziale denominata "Onaoma-Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri" che, sempre il 21 novembre, concorre alle celebrazione della Giornata dell'orfano.